

6 aprile /
17 novembre
2013

VIAGGIO
NELLA TERRA
DEI VENETI
ANTICHI

Per prenotazioni:
049 2010010

Padova /
Palazzo della Ragione

VENETKENS



Un viaggio
immaginario
lungo suggestive
coordinate
spazio-temporali,
che ha come
meta il mondo
dei Veneti antichi,
dalle origini al
contatto con il
mondo romano.

In copertina:

Bronzetto raffigurante la "Dea di Caldeviso",
Este, V sec. a.C. (Museo Nazionale Atestino - Este)

A oltre trent'anni dall'ultima rassegna espositiva, la civiltà degli antichi Veneti torna a Padova, dal 6 aprile al 17 novembre nella prestigiosa sede del Palazzo della Ragione.

"Venetkens. Viaggio nella terra dei Veneti antichi", sarà uno dei principali eventi protagonisti della città di Padova e, per numeri e caratteristiche, si preannuncia come una delle più grandi mostre italiane in assoluto per l'anno 2013.

L'iniziativa, promossa dal Comune di Padova - Assessorato alla Cultura e dal Ministero per i Beni Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto e organizzata da Gruppo Icat, si propone come un vero e proprio viaggio nel tempo e nello spazio, alla scoperta della civiltà che fiorì durante

il I millennio a.C. nella vasta area corrispondente all'attuale Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino.

L'obiettivo è presentare un'esposizione di ampio respiro, un racconto dal carattere scientifico e, allo stesso tempo, una rilettura della storia antica del Veneto, inteso come un territorio non arroccato entro confini invalicabili, ma aperto agli scambi e alle influenze esterne. Una visione completa ed esaustiva, arricchita di tutto quanto è emerso dagli studi compiuti negli ultimi decenni e - novità assoluta - di reperti e materiali finora mai esposti. Centinaia di oggetti e manufatti racconteranno la quotidianità di questo popolo, la loro abilità nella lavorazione del bronzo, il loro rapporto con le divinità, quello con le civiltà confinanti e quelle più lontane.

Claudio Capovilla

Presidente
Gruppo Icat

Vincenzo Tiné

Soprintendente per i Beni
Archeologici del Veneto

Andrea Colasio

Assessore alla Cultura
del Comune di Padova



Disco votivo da Montebelluna
IV sec. a.C.
(Museo Civico di Treviso)



UN VIAGGIO RACCONTATO ATTRAVERSO QUASI 2000 OGGETTI

Centinaia di oggetti emersi dagli scavi archeologici raccontano come viveva questo popolo antico, come costruiva le abitazioni, come si procurava il cibo, come seppelliva i propri defunti. Della civiltà veneta la mostra mette in luce aspetti di grande rilevanza culturale, come la pratica della scrittura e il suo legame con la realtà del sacro, ma anche la padronanza nella lavorazione del bronzo e la sua traduzione, sul piano dell'espressione artistica, nei repertori decorativi dell'arte delle situle, dove animali fantastici si intrecciano a scene di vita quotidiana, a momenti rituali, a processioni e a teorie di guerrieri. E, ancora, nel percorso espositivo grande attenzione è dedicata al cavallo, vero e proprio animale totemico della protostoria europea e di quella veneta in particolare.



Stele con iscrizione venetica da Isola Vicentina

IV sec. a.C.

(Museo Naturalistico Archeologico di Santa Corona - Vicenza)

.....
Potrebbe sembrare una stele come tante altre, ma così non è.

Tra le parole scritte si trova infatti il termine "Venetkens", che dà il nome alla Mostra: si tratta della prima testimonianza in assoluto dell'utilizzo di questo etnonimo ed è la prova che questa popolazione pur stanziata in un'ampia area geografica, si sentiva un'unica grande realtà, e come tale si definiva. L'alfabeto utilizzato è simile all'etrusco, e veniva anch'esso redatto in forma bustrofelica, cioè con righe scritte da destra a sinistra e ritorno.

Non v'è certezza sulla precisa funzione di questo cippo: originariamente poteva essere utilizzato come delimitatore di spazio, ed avere quindi uno scopo confinario, ma altre interpretazioni lo considerano un oggetto dedica di ambito santuarioale.

UN PERCORSO ESPOSITIVO RICCO DI SUGGERZIONI

Approdare sulle coste del Delta padano nel lontano X secolo a.C., inoltrarsi nelle nebbie di un territorio dove l'acqua del mare e delle lagune si intreccia con la terra fino a confondersi, spaziare nelle pianure solcate dai fiumi, entrare negli insediamenti costruiti dall'uomo tra l'VIII e il V secolo a.C., lasciarsi alle spalle per attraversare le città dei morti, costellate di tumuli e monumenti. Proseguire quindi verso le alture per esplorare gli abitati arroccati sulle aree collinari del V, del IV e del III secolo a.C., entrare nei santuari di montagna, sperduti e quasi inaccessibili, ma ricchi di mistero. Abbandonare, infine, il territorio abitato dagli antichi Veneti nel momento in cui, nel I secolo a.C., con l'arrivo dei Romani tutto cambia: questo è ciò che propone la mostra.

I VENETI E I LORO "BEI CAVALLI"

Nel percorso espositivo grande attenzione è dedicata al cavallo, vero e proprio animale totemico della protostoria europea e di quella veneta in particolare. Famosi erano già nell'antichità i cavalli dei Veneti, decantati dalle fonti letterarie, effigiati

su lamine votive, su monumenti funerari, riprodotti sotto forma di bronzetti e, non di rado, sepolti in apposite aree di necropoli e a volte addirittura abbinati, nel viaggio oltremondano, ai loro padroni e scudieri.



Cavallino votivo da Oderzo

V sec. a.C.

(Museo Civico Archeologico "Eno Bellis" – Oderzo)



Perla caucasica in pasta vitrea da Altino

V sec. a.C.

(Museo Archeologico Nazionale di Altino - Venezia)

È un piccolo gioiello, nel senso vero e proprio del termine. È decorata da occhi composti, alternati su uno e due registri. Ogni grande occhio è delimitato da un profilo bianco e presenta l'iride turchese. All'interno si dispongono in cerchio sei occhi più piccoli di colore blu, contornati di bianco, di giallo quello centrale.

Queste caratteristiche ne indicano l'origine caucasica, uno dei tanti segnali che ricordano come questa popolazione fosse aperta agli scambi con terre e civiltà lontane.

UNA MOSTRA AD ALTA TECNOLOGIA

Il percorso è arricchito da una serie di video e postazioni multimediali per una navigazione virtuale finalizzata agli approfondimenti attraverso monitor touch screen e altre tecnologie avanzate di interfaccia. Ma di grande impatto sono anche alcune ricostruzioni in scala 1:1, mirate a suscitare l'attenzione, ma soprattutto l'emozione partecipe del visitatore. Vedere l'interno di un'abitazione, con arredi e suppellettili; entrare in un santuario e percepirne l'atmosfera sacrale attraverso la suggestione di una voce che invoca gli dèi, sentire il fluire dell'acqua, elemento spesso presente nelle aree sacre in una molteplicità di forme; osservare un imponente tumulo funerario nel quale sono presenti numerose tombe a carattere familiare, cui si aggiungono una sepoltura equina da un lato, e dall'altro una sepoltura

con due corpi: un uomo e un cavallo. Momenti di grande impatto emotivo, a completamento di una visita di piena e completa immersione nel mondo dell'antico Veneto.



Disco votivo dal santuario del Monte Calvario
III sec. a.C.
(Museo di Auronzo di Cadore)



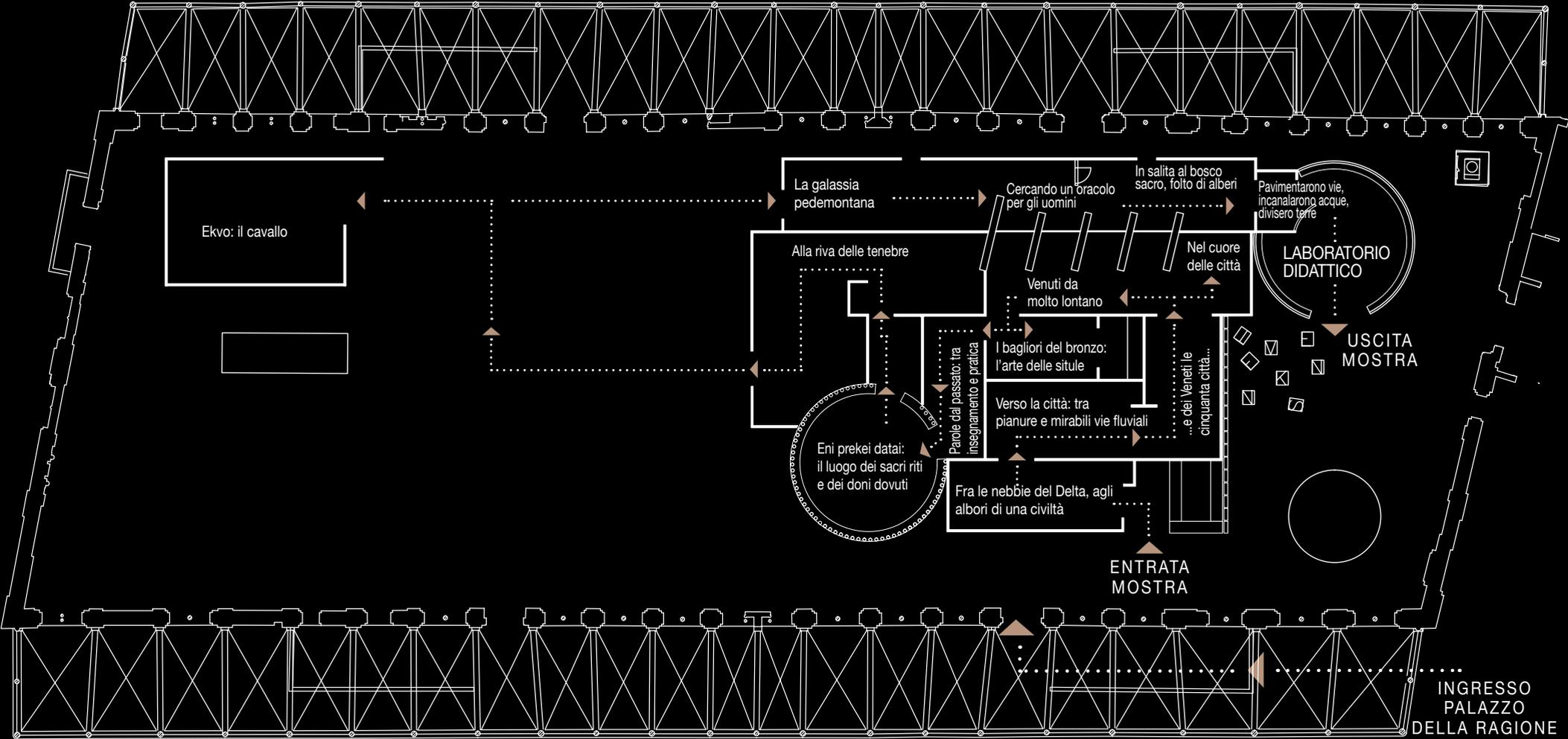
Dea di Caldeviso
V sec. a.C.
(Museo Nazionale Atestino, Este)

Tra i tanti pezzi pregiati esposti, è forse uno degli oggetti più noti.

La donna è probabilmente una devota, rappresentata con le braccia aperte in gesto di preghiera. Si presenta in un ricco e complesso costume locale: una gonna svasata con orlo ricamato, un cinturone a losanga e alti stivali con risvolti. La statuina inoltre rivela la particolare acconciatura caratteristica della donna venetica.

Nell'area in cui è stata rinvenuta, sono stati ritrovati una grande quantità di ex voto di bronzo.

LE TAPPE DEL PERCORSO



SPECIALE SCUOLE INFO E VISITE GUIDATE



PRENOTAZIONI

TELERETE NORDEST 049 2010010

COSTI

Biglietto d'ingresso alla mostra (massimo 30 alunni) **€ 2** da versare almeno 15 giorni prima della visita a TELERETE NORDEST + **€ 0,50** per diritto prenotazione.

Bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (quindi entro i 6 anni) solo **€ 0,50** per diritto di prenotazione da versare almeno 15 giorni prima della visita a TELERETE NORDEST. Docenti accompagnatori e disabili gratis.

Visite guidate durata: 1 ora e 30 min. costo: **€ 75**.

Laboratori - durata: 1 ora e 30 min. costo: **€ 90**.

V come Venetkens!

Animazione-gioco per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della scuola primaria - durata: ore 1 costo **€ 3** ad alunno da pagare direttamente il giorno della visita.

INFORMAZIONI

<http://padovacultura.padovanet.it>
didattica.cultura@comune.padova.it

ARC.A.DIA 333 6799660 / 339 7866957

IMMAGINARTE 049 8719255

SPHAERA 338 4592167

STREET ARCHAEOLOGY 349 1703284

STUDIO D - STUDIO D FRIULI 347 9941448

Per maggiori informazioni relative alle visite guidate riguardanti le varie tipologie di scuole visitare il sito www.venetiantichi.it alla sezione DIDATTICA.

ITINERARIO B1: Viaggio nella terra dei Veneti antichi

L'itinerario didattico completerà il percorso espositivo approfondendo alcune tematiche particolarmente significative rispetto alla cultura dei Veneti antichi: la metallurgia, lo sfruttamento del territorio, la scrittura, il culto delle divinità, la vita oltre la morte, il cavallo. Durante la visita alla mostra gli alunni sperimenteranno la scrittura venetica realizzando una laminetta che poi potranno offrire, secondo l'antico costume, nell'area sacra a testimonianza della loro presenza. Completa il percorso di visita il "Vietato Non Toccare", esperienza emotivo-cognitiva che prevede manipolazioni di frammenti originali. (A cura di SPHAERA - STUDIO D - STUDIO D FRIULI).

ITINERARIO B2: Gli antichi Veneti e il fiume di Padova

1° fase. Visita didattica tematica alla Mostra. L'attenzione è rivolta alla civiltà e al suo sviluppo lungo i fiumi, come successe a Padova. L'importanza dell'acqua nella dimensione del viaggio, nell'economia e nei commerci, nella forma della città. 2° fase. Percorso in città: vuoi vedere l'antico fiume? Usciamo dalla Mostra e andiamo a scoprire dove scorreva e quanto era grande. (A cura di ARC.A.DIA).

ITINERARIO B3: Il "duro" mestiere dell'archeologo: dalle vetrine della Mostra allo scavo archeologico vero

1° fase. Visita didattica tematica alla Mostra, che pone l'attenzione sui luoghi dei ritrovamenti e sulle metodologie di ricerca e di studio.

2° fase. Visita didattica all'unico sito archeologico visitabile in città, con una splendida stratigrafia ben visibile: l'area archeologica sotto il Palazzo della Ragione. (A cura di ARC.A.DIA).

ITINERARIO B4: Sfatiamo un mito. Antenore e la verità scientifica, un percorso critico: dalla falsa leggenda alla verità archeologica

Anche se la mostra non tratta il "tema dell'origine" dei Veneti, il mito di Antenore è popolarmente molto conosciuto. Si tratta quindi di cercare di capire perché tale leggenda ha origine e successo, in che momento storico nasce e le sue ragioni d'essere e di diffondersi.

1° fase: percorso in città a partire dalla "cosiddetta Tomba di Antenore". Percorso didattico con lettura di fonti (Tito Livio, Virgilio, ecc.) e inquadramento storico del mito.

2° fase: si prosegue l'attività in Mostra, per "sfatare il mito di Antenore" e conoscere la storia, le fonti, gli studi scientifici, i dati oggettivi riguardanti l'evoluzione della civiltà degli antichi Veneti. (A cura di ARC.A.DIA).

ITINERARIO B5: VISITE GUIDATE per scuole di ogni ordine e grado

(coordinamento ImmaginArte)

ATTIVITÀ



ATTIVITÀ D1: VENETKENS. Viaggio nella terra dei Veneti antichi

L'itinerario seguirà lo sviluppo del percorso espositivo secondo l'approfondimento di alcune tematiche particolarmente significative rispetto alla cultura dei Veneti antichi: lo sfruttamento del territorio, la scrittura, la vita oltre la morte, e molto altro. Completa il percorso di visita il "Vietato Non Toccare", esperienza emotivo cognitiva che prevede manipolazioni di frammenti originali e copie, in particolare quelle già realizzate nell'ambito del progetto per Non e Ipovedenti.

Durata ore 1.30 - Costo: € 80

(A cura di SPHAERA - STUDIO D - STUDIO D Friuli)

ATTIVITÀ D2: Gli antichi Veneti: una civiltà e il suo fiume

Una prima fase di questa attività prevede una visita tematica in cui l'attenzione è puntata sulla civiltà dei Veneti lungo i fiumi.

Seguirà una passeggiata alla scoperta dell'antico percorso fluviale della città nell'unico accesso all'antico alveo ormai interrato: il ponte di San Lorenzo. Qui, nell'aula didattica presente nel ponte, sarà inoltre possibile riconoscere i luoghi di ritrovamento dei reperti presenti in Mostra. Durata ore 1.30 - Costo € 80 (A cura di ARC.A.DIA).

ATTIVITÀ D3: Dai reperti archeologici della civiltà dei Veneti antichi alla conoscenza di uno scavo archeologico sotto ai nostri piedi...

La visita tematica alla Mostra sarà in questo caso incentrata sulle metodologie di ricerca scientifica e di studio dell'archeologia (tecniche del restauro degli oggetti, i numeri della catalogazione dei reperti). La seconda fase prevede una visita nell'unico sito archeologico visitabile in città: quello del Palazzo della Ragione.

Durata ore 1.30 - Costo € 80 (A cura di ARC.A.DIA).

ATTIVITÀ D4: Antenore e la verità scientifica. Un percorso critico: dalla falsa leggenda alla verità archeologica.

Dopo un percorso didattico che partirà in città dalla cosiddetta Tomba di Antenore, piacevolmente integrato dalla lettura di fonti storiche sul mito e sull'inquadramento storico del mito di Antenore, la visita proseguirà in Mostra, per "sfatare il mito di Antenore" e conoscere la storia, le fonti, gli studi scientifici, i dati oggettivi riguardanti l'evoluzione della civiltà degli antichi Veneti. Durata ore 1.30 - Costo € 80 (A cura di ARC.A.DIA).

ATTIVITÀ D5: Archeolab per le famiglie

I genitori insieme ai figli possono entrare nel mondo della ricerca archeologica sul campo condividendo l'esperienza.

Durata ore 1.30 - minimo 3 componenti:

€ 4 + € 5 ingresso = TOT € 9. (A cura di STREET ARCHAEOLOGY).

ATTIVITÀ D6: Archeolab-pacchetto per gli adulti

Attraverso l'esperienza della simulazione dello scavo stratigrafico gli adulti possono avere l'opportunità di fare un passo nella dimensione del tempo e soddisfare la curiosità della ricerca archeologica divertendosi. Durata ore 1.30 - minimo 5, max 15 componenti:

€ 5 a persona + € 5 ingresso = TOT € 10 (A cura di STREET ARCHAEOLOGY).

ATTIVITÀ D7: VISITE GUIDATE alla mostra per gruppi organizzati

(associazioni, biblioteche, gruppi culturali, cral aziendali etc.).

Possibilità di organizzare eventi di Corporate Hospitality con aperture straordinarie della mostra in orario serale e visite guidate in esclusiva.

Costo € 110 - max 30 persone

ATTIVITÀ D8: Il mercato dei Veneti antichi

Ogni venerdì mattina dalle ore 10.30 alle ore 11.30 si affronterà un argomento relativo all'alimentazione dell'antica civiltà veneta. La presentazione di un reperto (durata 40') sarà seguita da una visita ad uno dei negozi del Salone o ad una bancarella per osservare, insieme all'esperto, i valori nutrizionali dell'alimento preso in considerazione (durata 20'). Durata 1 ora - Costo € 2 di biglietto ingresso + € 3 per guida e degustazione (A cura di Studio D e Studio D Friuli).

ATTIVITÀ D9: Taste the past

APERITIVO E ASSAGGIO DEL "PASSATO" venerdì ore 18.30/19.00

Breve visita alla mostra scegliendo in ogni appuntamento la valorizzazione di un singolo reperto o di un contesto (durata 30'). A seguire degustazione di prodotti alimentari del Veneto odierno con la collaborazione delle aziende agroalimentari venete. Latte e formaggio, miele, mele, prosciutti, dolci tipici a base di miele e nocciole o frutta secca, vini, legumi, cereali, pane e focacce...

* Per il calendario date attività D8 e D9 visita il sito www.venetiantichi.it sezione attività.



PALAZZO DELLA RAGIONE

Palazzo della Ragione era l'antica sede dei tribunali cittadini di Padova. La sua copertura è a forma di carena di nave rovesciata.

Il piano superiore è occupato dalla più grande sala pensile del mondo. Gli affreschi originali, realizzati da Giotto, andarono distrutti. Il Salone è ornato da un grandioso ciclo di affreschi a soggetto astrologico, basati sugli studi di Pietro d'Abano. Nella sala è conservato un cavallo di legno, copia rinascimentale del monumento al Gattamelata di Donatello.

Il Salone divide le due grandi piazze della città, Piazza delle Erbe e della Frutta, sedi dei mercati padovani.

COME RAGGIUNGERE IL PALAZZO

IN AUTO

Autostrada Venezia - Milano (A4)
uscita di Padova Est, se arrivate da Venezia;
uscita Padova Ovest, se arrivate da Milano.

Autostrada Bologna - Padova (A13)

uscita di Padova Sud, indicazioni Palazzo della Ragione.

IN TRENO

Dalla stazione ferroviaria di Padova al centro

in taxi: il parcheggio nel piazzale antistante la stazione. Radio Taxi, tel. 049 65 13 33

con autobus urbani e metrotram: partenze dalla stazione. Tel. 049 82 41 111

a piedi: il centro di Padova si raggiunge in meno di 20 minuti.

IN AEREO

Venezia, Aeroporto Marco Polo

Da qui si può raggiungere Padova
RADIOTAXI: tel. 049 65 13 33 almeno 24 ore prima per prenotare un taxi collettivo;
AIRSERVICE: tel. 049 87 44 025 almeno 24 ore prima per prenotare un taxi collettivo di bus-navetta;
in autobus con Corriere Busitalia-SITA Nord, tel. 049 82 06 811

PROMOZIONI E CONVENZIONI

Sono previste visite guidate per adulti, per le scuole e laboratori didattici. Per info consultare il sito www.venetiantichi.it

MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI

Padova

Cappella degli Scrovegni, Musei Civici e Palazzo Zuckermann, Piazza Eremitani 8
Tel. 049 820 4551

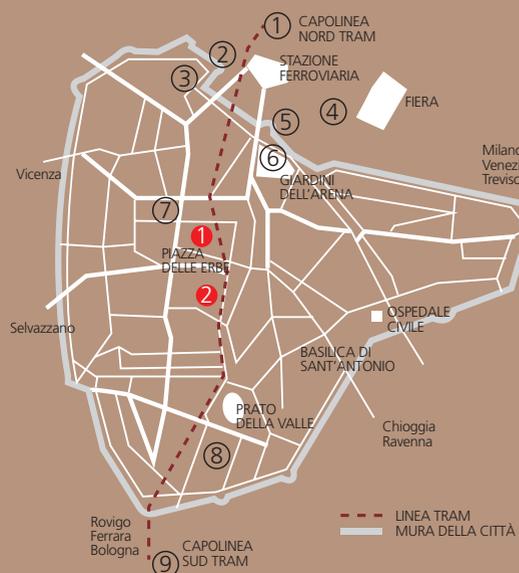
PADOVANET.IT

Visitando la **Cappella degli Scrovegni, i Musei Civici agli Eremitani e Palazzo Zuckermann** di Padova potrai accedere alla mostra **Venetkens** a ingresso ridotto.

Riduzione valida per i singoli visitatori, previa esibizione del biglietto.

CONVENZIONE FELTRINELLI

Tutti i Titolari della Carta Più e Carta Multi Più Feltrinelli avranno diritto al biglietto d'ingresso ridotto al prezzo di euro 5,00. Per maggiori informazioni consultare il sito: venetiantichi.it/la-mostra/biglietti-agevolazioni



PARCHEGGI - Auto

1. Park Pontevigodarzere (via Verrocchio - Cap. Nord del Tram)
2. Central Park (via A. da Bassano)
3. Park Sarpi (via F. P. Sarpi)
4. Park Fiera
5. Park Tommaseo
6. Park Piazzale Boschetti
7. Park Piazza Insurrezione
8. Park Piazza Rabin
9. Park Guizza (via Guizza - Cap. Sud del Tram)

PARCHEGGI - Bus turistici

Piazza Rabin, adiacente a Prato della Valle, ingresso da via Cinquantottesimo Fanteria. (8)
Si arriva dalle tangenziali seguendo le indicazioni per Basilica del Santo e Prato della Valle.

- 1 Palazzo della Ragione
- 2 Duomo

RECIPROCIÀ RIDUZIONI VENETKENS/DE NITTIS/PIETRO BEMBO: € 6,00

Avrà diritto al biglietto ridotto chiunque presenterà in cassa il biglietto della mostra De Nittis allestita presso Palazzo Zabarella e di Pietro Bembo presso il Palazzo del Monte di Pietà in Piazza Duomo. Vale anche il contrario.

ORARI

Dalle 9.00 alle 19.00 - chiuso il Lunedì.

TARIFFE

INTERO: € 8,00
RIDOTTO: € 5,00

- > gruppi di almeno 10 pp paganti (+ 1 accompagnatore gratuito) fino ad un massimo di 30 pp (+ 1 accompagnatore gratuito)
- > ragazzi dai 6 ai 17 anni compiuti
- > studenti singoli entro 26 anni muniti di tessera o libretto
- > insegnanti delle scuole dell'obbligo statali e parificate
- > militari e forze dell'ordine non in servizio
- > cittadini ue >65 anni
- > singoli e comitive di almeno 10 pp regolarmente iscritte ad associazioni aventi finalità istituzionali di tipo socio culturale e umanitario (devono esibire lo statuto)
- > possessori di Padova card/carta famiglia/musei tutto l'anno/amici dei musei di Padova
- > possessori di feltrinelli carta più/tessera arci/ Padova carrarese eventi/fai/family card/ada o www.fai.it/aiuto/avis/amici dei musei (non di PD)/carta d'argento
- > circoli di volontariato (caritas)/club enel/croce rossa italiana/cts/fiaf/Italia nostra/aci/touring club/carta giovani/unpli
- > FOURSQUARE: fai check-in ed entra con lo sconto!

RIDOTTO SPECIALE: € 6,00

> Possessori del biglietto della Cappella degli Scrovegni (intero 13 €, ridotto 8 €, solo musei 10 €) (compresa mostra valeri)

RECIPROCIÀ RIDUZIONI VENETKENS DE NITTIS/PIETRO BEMBO: € 6,00

Avrà diritto al biglietto ridotto chiunque presenterà in cassa il biglietto della mostra De Nittis allestita presso Palazzo Zabarella e di Pietro Bembo presso il Palazzo del Monte di Pietà in Piazza Duomo. Vale anche il contrario.

RIDOTTO SPECIALE SCUOLE: € 2,00

> Gruppi di studenti accompagnati da insegnanti, composti da almeno 10 pp paganti + 2 accompagnatori gratuiti, fino ad un massimo di 25 (+ 2 accompagnatori gratuiti)

BIGLIETTI GRATUITI:

- > Bambini 0-6 anni
- > Disabile con accompagnatore
- > Un accompagnatore/guida (propria) per ogni gruppo
- > Due accompagnatori per ogni scolaresca
- > Guide turistiche che non accompagnano il gruppo
- > Giornalisti accreditati
- > Tessera icom

VENETKENS

Mostra promossa da: Comune di Padova
Assessorato alla Cultura - Ministero per i Beni e
le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni
Archeologici del Veneto

**Concept della mostra e coordinamento
interistituzionale:** Andrea Colasio, Assessore alla
Cultura del Comune di Padova

Direzione della mostra: Davide Banzato,
Direttore Musei Civici e Biblioteche del Comune di
Padova - Vincenzo Tiné, Soprintendente per i Beni
Archeologici del Veneto

Curatori della mostra: Mariolina Gamba,
Giovanna Gambacurta, Angela Ruta, Vincenzo Tiné,
Francesca Veronese

Mostra organizzata da GRUPPO ICAT
Direzione organizzativa: Claudio Capovilla
Gruppo Icat

Comitato Organizzativo: Evelyn Cagnin Gruppo
Icat, Giulia Sanavio Gruppo Icat

Allestimento: Ideazione, organizzazione a cura di
Gruppo Icat

Progetto architettonico e direzione allestimento
Chiara De Luca Gruppo Icat

Art Director Elena Borella, Direttore creativo
Gruppo Icat

Con i patrocini:

SOTTO L'ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA



Seguici su:

www.fb.com/PADOVART @padovart

Sostengono la mostra Venetkens:

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

fischer *innovative solutions*

Air Dolomiti
Vogliamo
con te **Lufthansa**

BIO CASANATURA

COFILOC
noleggio professionale

ENERGOLOG

ARTERIA
SOLUZIONI PER IL COMFORT

FORESE
GROUP

la Feltrinelli



Attività didattiche: Direzione Mirella Cisotto,
Comune di Padova Settore Attività Culturali -
Mariolina Gamba, Soprintendenza per i Beni
Archeologici del Veneto

Comunicazione multimediale: *Produzione*
Milena Scebba Gruppo Icat

Trasporti: Arteria s.r.l con la collaborazione di
Pastor snc

Servizi di prenotazione e bigliettazione: Ne-t
by Telerete Nordest s.r.l. Padova

Sito web: venetiantichi.it a cura di Gruppo Icat

Ufficio stampa: Edoardo Marangoni e Michela
Lucchini, Gruppo Icat

Gestione Social network: Gloria Zurlo Gruppo
Icat

Catalogo: Marsilio Editore

Mostra promossa da:



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura



MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DEL VENETO

Organizzata da:

Gruppo Icat
creative company strategies

Sostenuta da:



venetiantichi.it